



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, 28 aprile 2015

Michel Tabachnik dirige al Teatro Malibran musiche di Brahms, Webern e Boulez

Giovedì 30 aprile 2015 alle ore 20.00 (turno S), con replica sabato 2 maggio alle 20.00 (fuori abbonamento), il direttore e compositore Michel Tabachnik, specialista del repertorio novecentesco, dirigerà al Teatro Malibran l'Orchestra del Teatro La Fenice nell'undicesimo concerto della Stagione sinfonica 2014-2015.

Aperto dall'Ouverture tragica in re minore op. 81 di Johannes Brahms, composta nel 1880 in occasione del conferimento della laurea *honoris causa* in filosofia, il concerto vedrà nella prima parte l'esecuzione di due capolavori del serialismo, la Sinfonia op. 21 di Anton Webern, del 1928, e il *Livre pour cordes* di Pierre Boulez, del 1968.

La seconda parte del concerto sarà interamente dedicata alla Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 di Johannes Brahms, ultima delle quattro sinfonie del compositore amburghese, composizione cardine del passaggio tra classicità e modernità, indicata come esemplare da Schoenberg nel suo saggio *Brahms il progressivo*.

Il concerto del 30 aprile sarà preceduto alle 19.20 da un incontro di approfondimento del programma musicale a cura del musicologo Roberto Mori, a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Il concerto del 2 maggio rientra nelle iniziative «La Fenice per la città» e «La Fenice per la provincia», rivolte ai residenti nel comune e nella provincia di Venezia e organizzate in collaborazione con le Municipalità e con l'amministrazione provinciale.

Nel marzo 1879, Johannes Brahms riceve dall'Università di Breslavia una laurea *honoris causa* in filosofia. In segno di ringraziamento compone due nuove partiture, l'Ouverture accademica op. 80, imbastita con citazioni di canti goliardici, e l'Ouverture tragica in re minore op. 81, di carattere complementare e opposto, in cui i violenti contrasti dinamici e i colori corruschi rimandano a un clima da tragedia. Due opere gemelle dunque («una piange, mentre l'altra ride»), che Brahms dirigerà personalmente a Breslavia, il 4 gennaio 1881, in occasione del conferimento della laurea, dopo aver presentato in anteprima la Tragica a Vienna il 26 dicembre 1880, sotto la guida di Hans Richter.

Scritta tra il 1927 e il 1928 per un piccolo organico cameristico composto da quattro fiati, quattro archi e arpa, la Sinfonia op. 21 di Anton Webern è costruita in due movimenti: un doppio canone per moto contrario a quattro parti e un tema con sette variazioni. In essa l'impiego rigoroso della tecnica seriale e il contrappunto altrettanto calcolato consentono a Webern di liberare una dimensione sonora estremamente rarefatta e del tutto nuova: uno spazio fatto non di linee e accordi, ma di 'punti' e costellazioni, di esili trame strumentali dove si agita un afflato lirico sommerso e rarefatto che, quasi paradossalmente, riesce a innestarsi sulla straordinaria luminosità e sottigliezza del tessuto puntillistico.

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI VENEZIA, 10 APRILE 1997, ISCR. N. 1257 REGISTRO STAMPA
redazione tel ++39 041 786521 fax 786505



LA FENICE

Composto nel 1948-49 e pubblicato parzialmente nel 1960, il *Livre pour quatuor*, per quartetto d'archi, rappresenta uno dei primi tentativi di organizzazione sistematica di tutti i parametri sonori compiuti da Pierre Boulez. Il principio seriale schoenbergiano è applicato non più alle sole altezze, ma anche alle durate, alle dinamiche, ai timbri e soprattutto ai valori ritmici, il cui trattamento si rivela qui di una complessità mai raggiunta prima. La prima delle sei parti della composizione è stata quindi rielaborata da Boulez nel 1968 per orchestra d'archi e proposta a Londra, nel dicembre dello stesso anno, dalla New Philharmonia Orchestra con il titolo *Livre pour cordes*. Lavoro complesso, profondo e di straordinaria bellezza strutturale, il *Livre pour cordes* è stato ulteriormente rimaneggiato nel 1988 in una versione definitiva eseguita dalla BBC Symphony Orchestra l'anno successivo.

Scritta fra il 1884 e il 1885 ed eseguita per la prima volta il 25 ottobre 1885 con l'orchestra della cappella ducale di Meiningen diretta dall'autore, la Quarta Sinfonia di Brahms rappresenta una sorta di punto di giunzione tra la concezione sinfonica beethoveniana e la sensibilità moderna. Sotto la costruzione regolare in quattro movimenti sono dissimulate esuberanti energie inventive e fra cantabilità e contrappunto s'insinuano vividi spunti zigano-ungheresi e particolari timbrici che preannunciano Debussy.

MICHEL TABACHNIK

Direttore musicale e artistico della Brussels Philharmonic dal 2008, è stato dal 2005 direttore stabile della Noord Nederlands Orkest di cui è ora direttore emerito. È stato in passato direttore stabile dell'Orchestra della Fondazione Gulbenkian a Lisbona, dell'Orchestre Philharmonique de Lorraine e dell'Ensemble InterContemporain a Parigi. Ha collaborato con i Berliner Philharmoniker, l'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, l'Orchestra della NHK di Tokyo, l'Orchestre de Paris, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia. È stato invitato in numerosi festival tra cui quelli di Lucerna, Salisburgo, Aix-en-Provence. Con la Brussels Philharmonic ha ricevuto molti inviti per tournée: alla Cité de la Musique di Parigi (tredici concerti in tre stagioni), al Musikverein di Vienna, al Concertgebouw di Amsterdam, al Doelen di Rotterdam, al Festspielhaus di Salisburgo, in Cina, Germania, Gran Bretagna, America del Sud. Ha studiato pianoforte, composizione e direzione d'orchestra a Ginevra. Terminati gli studi, ha collaborato con Igor Markevitch (di cui è stato assistente all'Orchestra della Radio Televisione a Madrid), Herbert von Karajan e Pierre Boulez (di cui è stato per quattro anni assistente presso la BBC Symphony Orchestra di Londra). È stato codirettore dell'Ensemble InterContemporain di Parigi, dove ha diretto numerose prime mondiali di Stockhausen, Berio, Ligeti, Messiaen, e più di venti composizioni di Iannis Xenakis, con cui ha stretto un rapporto di intensa collaborazione. In ambito operistico, ha diretto le orchestre dei teatri di Parigi, Ginevra, Zurigo, Copenaghen, Lisbona, Roma, Montreal, Genova, e del Bol'shoj. Invitato regolarmente dalla Canadian Opera di Toronto, vi ha diretto *Lohengrin*, *Madama Butterfly*, *Carmen*, *The Rake's Progress*. Molto del suo tempo è consacrato ai giovani musicisti. Ha diretto diverse orchestre internazionali giovanili, tra cui l'Orchestre des Jeunes du Québec e, per dodici anni, l'Orchestre des Jeunes de la Méditerranée, da lui fondata nel 1984. Ha tenuto numerose masterclass a Hilversum, Lisbona, e ai Conservatori di Parigi, Bruxelles e Stoccolma. È stato professore di direzione d'orchestra all'Università di Toronto (1984-1991) e all'Accademia Reale di Musica di Copenaghen (1993-2001).